



Decreto Dirigenziale n. 4 del 21/03/2013

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 2 Gestione

Oggetto dell'Atto:

TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA - STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI SUPPORTO
AL RUP - INTEGRAZIONE E MODIFICA AL DD N. 46 DEL 20/12/2012.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. con d.P.C.M. del 16 febbraio 2012, è stato disposto il trasferimento della proprietà del termovalorizzatore, sito in località Pantano, nel Comune di Acerra, e del relativo compendio immobiliare dalla società proprietaria dell'impianto alla Regione Campania al prezzo complessivo di euro 355.550.240,84, con oneri coperti *“a valere sulle risorse del fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013 relative al programma attuativo regionale per l'acquisto del termovalorizzatore di Acerra, che presenta la necessaria disponibilità, oltre che con eventuali contributi da riconoscere alla Regione Campania in dipendenza del trasferimento”*;
- b. con deliberazione n. 174 del 4 aprile 2012 la Giunta Regionale ha deliberato di accedere al trasferimento della proprietà dell'impianto termovalorizzatore di Acerra e del relativo compendio immobiliare, di cui al dPCM 16.2.2012;
- c. con legge n. 44 del 26 aprile 2012 pubblicata nel S.O. n. 85 alla G.U. n. 99 del 28 aprile 2012 il D.L. n. 16 del 2012 è stato convertito con le modifiche approvate dal Senato nella seduta del 4 aprile 2012;
- d. con deliberazione n. 240 del 15 maggio 2012, la Giunta regionale, considerato che si era verificata la condizione posta nella precedente deliberazione n. 174 del 4 aprile 2012, e che gli uffici avevano verificato la regolarità e completezza della pertinente documentazione ha, tra l'altro, deliberato, così onorando con tempestività l'impegno ivi assunto: di accedere al trasferimento della proprietà del termovalorizzatore di Acerra alla Regione Campania, disposto con dPCM 16.2.2012; di provvedere, in conseguenza, al pagamento della somma complessiva di euro 355.550.240,84 di cui al dPCM 16.2.2012 e all'art. 12, comma 8 del D.L. n. 16 del 02/03/2012 convertito con modificazioni in legge 44 del 2012, a favore della società FIBE S.p.A., proprietaria dell'impianto;
- e. con la precitata deliberazione n. 240 del 15 maggio 2012 la Giunta regionale, altresì, ha disposto di rinunciare ai ricorsi avverso il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 febbraio 2012, proposti innanzi alla Corte Costituzionale (n. 5/2012 del ruolo per conflitti di attribuzione) ed al Tar Lazio (numero di ruolo 2604/2012) per l'annullamento dell'atto;
- f. con deliberazione n. 241 del 21/05/2012 la Giunta regionale, ha revocato parzialmente il punto 5 del deliberato della DGR n. 240 del 15.5.2012, precisando che non intende rinunciare ai ricorsi ivi previsti, proposti avverso il dPCM 16.2.2012, nella parte in cui quest'ultimo, per effetto dell'entrata in vigore del D.L. 15.5.2012, n. 59 (art. 3, comma 4), debba interpretarsi nel senso che, nel provvedere agli oneri derivanti dallo stesso a valere sulle risorse del fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013, relativo al programma attuativo regionale della regione Campania, mediante trasferimento della somma di € 355.550.240,84 alla società creditrice, già proprietaria dell'impianto, debba operarsi una corrispondente riduzione dei limiti di spesa di cui al patto di stabilità della regione Campania;
- g. con la legge di conversione 12/07/2012, n. 100 il citato D.L. 59/2012 è stato modificato solo nel senso che i limiti di spesa di cui al patto di stabilità interno per la regione Campania nell'anno 2012. sono ridotti, per un importo pari a 138 milioni di euro (art. 3, comma 4-bis), per la cui mera ricognizione è adottato un apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- h. con decreto n. 8/2012 del 24 maggio 2012 il Direttore Generale del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale Divisione X, in attuazione del citato comma 4 dell'art. 3, del D.L. 15.5.2012, n. 59 ha impegnato la somma di euro 355.550.240,84 ed ha autorizzato il trasferimento della predetta somma, per conto della Regione Campania, a favore della società FIBE. in relazione al trasferimento della proprietà del termovalorizzatore sito in località Pantano del Comune di Acerra e relativo compendio immobiliare S.p.A. e con nota n. 0006876-U del 25 maggio 2012 il medesimo Dipartimento del MISE Divisione X ha emesso il relativo ordine di pagamento della somma di euro 355.550.240,84 a favore della società FIBE S.p.A;

- i. con deliberazione n. 262 del 29/05/2012, considerato che le disposizioni di cui al punto precedente, presentano diversi profili di illegittimità in via diretta e derivata, della sfera di autonoma attribuzione di questo Ente, è stato deciso di proporre ricorso per motivi aggiunti dinanzi al T.A.R. Lazio nel giudizio RGN 2604/2012, per l'annullamento del citato decreto n. 8/2012 del 24 maggio 2012 del Direttore Generale del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale Divisione X nonché della nota n. 0006876-U del 25 maggio 2012 con allegato ordine di pagamento e degli atti presupposti, connessi e conseguenza;
- j. con provvedimento del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio e del Capo dell'Unità tecnico-amministrativa/DPC rep. 3130 del 29 giugno 2012 si è disposta la consegna alla Regione Campania del termovalorizzatore di Acerra, dichiarando contestualmente cessata la gestione operata dal Dipartimento della protezione civile /UTA, con prosecuzione della stessa in capo alla Regione;
- k. la Giunta regionale ha conferito ai difensori, ai quali è già stato conferito il patrocinio per le impugnazioni del predetto dPCM, proposte innanzi alla Corte Costituzionale ed al Tar Lazio, per l'annullamento dell'atto di cui sopra, per la proposizione di eventuali motivi aggiunti di ricorso avverso tale provvedimento, nonché per la proposizione di ogni altra conseguente azione presso tutte le autorità giudiziarie competenti
- l. con ordinanza n. 3729 del 16.10.2012 il TAR del Lazio ha deciso, in merito al passaggio della proprietà del TMV di Acerra in capo alla Regione Campania, la gestione congiunta tra quest'ultima ed il DPC/UTA fino al 30.11.2012, termine finale di efficacia della sospensione parziale dell'atto dispositivo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, repertorio n. 3130/2012, e delle prescrizioni di cui al D.M. 2550/12, senza necessità di fissare ulteriori udienze preliminari;
- m. inoltre, con decisione n. 3738/12, lo stesso TAR Lazio ha prescritto, per la ricorrente Partenope Ambiente SPA, la continuazione della cessione e conseguente fatturazione al GSE dell'energia elettrica prodotta dal TMV, percependone i proventi ed accantonando la quota spettante alla regione Campania, depurata dai costi di gestione gravanti sulla stessa Partenope Ambiente, sino alla data del trasferimento di tali somme alla Regione;

CONSIDERATO che, nelle more delle decisioni da parte del TAR Lazio in merito ai ricorsi inoltrati dalla Regione Campania sui diversi profili di illegittimità del contestato subentro nel contratto, come unilateralmente disposto dai provvedimenti sopra citati, emerge la necessità di attivare una gestione immediata di controllo e vigilanza sul regolare funzionamento dell'impianto del Temovalorizzatore di Acerra;

DATO ATTO che:

- a. con nota n. 14036 del 14/09/2012, il Presidente della Giunta Regionale ha sottoposto all'Assessore all'Ambiente, a garanzia degli interessi dell'amministrazione regionale, la necessità di diramare le conseguenziali direttive, sia ai fini della nomina del responsabile del procedimento, sia per l'adozione dei provvedimenti volte alla attuazione delle iniziative di controllo, da non configurarsi comunque come acquiescenza ai provvedimenti avverso i quali sono stati promossi i relativi atti impugnativi;
- b. tali direttive sono state impartite, dall'Assessore all'Ambiente, al Coordinatore dell'Area 21, con nota n. 5508/SP del 27/09/2012;
- c. con decreto dirigenziale n. 3 del 04/10/2012, è stato nominato l'arch. Sergio De Rosa, in servizio presso l'A.G.C. 21 – Programmazione e Gestione Rifiuti, quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e dei principi dettati dall' art. 10 del D.Lgs n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i;
- d. con il citato DD n.3/2012, è stato affidato al RUP, tra l'altro, il compito di avviare immediatamente le attività di competenza, in riferimento a quanto statuito in via cautelare dal decreto T.A.R. per il Lazio-

- Sezione Prima- n. 2550/2012, e dall'ordinanza T.A.R. per il Lazio-Sezione Prima- n. 02887/2012;
- e. per l'espletamento delle attività di gestione e controllo dell'impianto del Termovalorizzatore di Acerra necessita il concorso di una pluralità di competenze sotto il profilo tecnico, giuridico, contabile ed amministrativo;
 - f. per tali ragioni, con DD n. 46 del 20/11/2012 è stata approvata la struttura organizzativa di supporto, coordinata dal RUP, preposta allo svolgimento delle attività di gestione, esecuzione del contratto, vigilanza e controllo dell'impianto del termovalorizzatore di Acerra, rinviando a successivi atti l'individuazione del personale interno in possesso di specifiche competenze o, in caso di accertata carenza, il ricorso a professionisti esterni all'amministrazione, nei limiti indicati dalla normativa vigente e indicando altresì che i compensi da corrispondere alle figure professionali individuate saranno definiti, in relazione agli specifici compiti attribuiti, ai sensi dell' art. 92 comma 5 del D.lgs. 163/2006 e dell'art. 38 del Regolamento n.7/2010 mentre, per le figure professionali esterne all'amministrazione detti compensi, saranno determinati mediante apposita convenzione conforme alle norme di legge di settore. Infine per il personale impegnato in commissioni tecnico/istruttorie, tali compensi troveranno copertura ai sensi della DGR 111/2007 e s.m.i.;

PRESO ATTO che:

- a. con nota prot. n..7587/SP del 18/12/2012 l'Assessore all'Ambiente rappresentava la non condivisione dello schema organizzativo previsto dal citato DD n. 46/2012 ritenendolo sovrabbondante e inefficiente, poco chiaro sui poteri e le competenze, tanto da creare appesantimenti, incertezze ed ostacoli ai processi decisionali di stretta competenza del RUP e rimandava ad un incontro presso l'Assessorato la definizione della struttura di supporto al RUP;
- b. a seguito di tale nota, il Coordinatore dell' AGC 21 con nota prot. 946435 del 20/12/2012, invitava il RUP a sospendere le attività a valle del DD n.46/2012;
- c. in considerazione di quanto stabilito nelle citate note, il RUP ha rielaborato una nuova proposta di schema organizzativo tenendo conto delle indicazioni espresse nella nota assessorile 7587/SP/2012 e sulla base delle reali necessità e delle specifiche competenze professionali;

PRESO ATTO altresì dell'esito dell'incontro tenutosi con l'Assessore all'Ambiente il giorno 19/02/2013, nel quale si è condivisa la nuova proposta trasmessa dal RUP con prot. n.36/RUP/TMV/Acerra del 14/02/2013 e nota n. 37/RUP/TMV/Acerra del 18/02/2013;

RITENUTO pertanto di dover far propria la proposta formulata dal RUP con nota prot. n.36/RUP/TMV/Acerra del 14/02/2013, disponendo la costituzione della struttura organizzativa, coordinata dal RUP, preposta allo svolgimento delle attività di gestione, esecuzione del contratto, vigilanza e controllo dell'impianto del Termovalorizzatore di Acerra;

VISTA

- a. la struttura organizzativa preposta all'esercizio delle attività di gestione, vigilanza e controllo dell'impianto del termovalorizzatore di Acerra che il RUP ha definito nelle more della selezione delle richieste pervenute da parte del personale interno all'Amministrazione regionale;
- b. la Legge Regionale n. 39 del 24/12/2012 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della regione campania per l'anno finanziario 2013"
- c. la deliberazione di Giunta Regionale n. 17 del 24/01/2013, concernente la gestione dell'esercizio provvisorio del bilancio 2013;
- d. la Legge Regionale n. 3 del 28/02/2013 "Proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013"
- e. la deliberazione di Giunta regionale n. 58 del 7/3/2013 "Acquisizione di risorse, ai sensi dell'art. 29 comma 4 lettera a) della L.R. 7/2002, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013";

PRESO ATTO della DGR n. 479 del 10/09/2012 e s. m. i. “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”;

VISTI

- a. il D.Lgs n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i.;
- b. il D.L. n. 195 del 2009, convertito con modificazioni in legge n.26 del 2010;
- c. la L.R. n. 3 del 27/02/2010 “Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania;
- d. il Regolamento n.7/2010 in attuazione della L.R.n.3/2007;
- e. il D.P.R. n.207 del 5/10/2010, Regolamento recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- f. il D.L. n. 216/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 14 del 2012;
- g. il D.L. n. 2/2012, convertito con modificazioni in legge n.28 del 2012,
- h. il D.L. n. 16/2012, convertito con modificazioni in legge n. 44 del 2012;
- i. il d.P.C.M. del 16 febbraio 2012;
- j. la DGR n. 174 del 2012;
- k. la DGR n. 322 del 2012;
- l. la DGR n. 45 del 2012;
- m. la DGR n. 90 del 2012;
- n. la DGR n. 240 del 2012;
- o. la DGR n. 241 del 2012;
- p. la DGR n. 262 del 2012
- q. il D.L. n. 59 del 2012, convertito con modificazioni in legge n. 100 del 2012;
- r. il DD n.3 del 4/10/2012;
- s. la DGR n. 479/2012 e s.m.i.;
- t. il DD. n. 46 del 20/12/2012.
- u. la L.R. 39 del 24/12/2012;
- v. la DGR n. 17 del 24/1/2013;
- w. la L.R. n. 3 del 28/02/2013.
- x. la DGR n. 58 del 7/3/2013.

per le ragioni esposte in premessa, da intendersi integralmente richiamate:

DECRETA

- 1) di integrare e modificare la proposta di struttura organizzativa, allegata al D.D. n. 46 del 20/12/2012, coordinata dal RUP, preposta allo svolgimento delle attività di gestione, esecuzione del contratto, vigilanza e controllo dell’impianto del termovalorizzatore di Acerra;
- 2) di approvare la nuova struttura organizzativa di supporto al RUP, che si allega al presente atto formandone parte integrante e sostanziale, e di dare mandato al RUP all’adozione dei successivi provvedimenti per la nomina del personale di supporto da impiegare nelle attività del citato organigramma, nel rispetto della normativa vigente;
- 3) di confermare tutto quanto già previsto ed indicato nei DD n. 3/2012 e n. 46/2012;
- 4) che i costi per il funzionamento della struttura di supporto al RUP sopra indicata, saranno prelevati dal bilancio 2013 al cap. 1238 – Missione 09 – Programma 03 – Titolo 1 – Macroaggregato 103 – IV livello Piano dei Conti 1.03.03.13.000– COFOG 05.1 – Codice identificativo spesa UE 4 – SIOPE (codice bilancio) 1.03.01 – Spese correnti la gestione del Termovalorizzatore di Acerra;

- 5) di dare mandato al RUP di richiedere la collaborazione con il DPC/UTA al fine di concludere le attività ancora in corso di istruttoria tecnico/amministrativa, già intraprese nella fase di co-gestione, nonché al fine di accelerare il trasferimento dei fondi, in corso di rendicontazione da parte dello stesso UTA, al bilancio regionale;
- 6) di dare mandato all'Avvocatura di inviare il presente atto al Collegio di difesa nominato nei giudizi di cui in premessa;
- 7) di inviare il presente provvedimento a:
 - Assessore all'Ambiente;
 - Assessore al Bilancio;
 - Assessore al Demanio e Patrimonio;
 - Dipartimento della Protezione Civile - Unità Tecnico Amministrativa (Decreto del 28/12/2012);
 - Partenope Ambiente S.p.A. - A2A S.p.A.;
 - Provincia di Napoli;
 - Capo di Gabinetto;
 - R.U.P. del T.M.V.;
 - AGC 04 – Avvocatura;
 - AGC 07 – Personale;
 - AGC 08 – Bilancio;
 - AGC 08 – Settore Entrate e Spesa;
 - AGC 10 - Demanio e patrimonio;
 - Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C.

Dott. Raimondo Santacroce